



Press kit e programma Evento:

AIAP, Associazione Italiana progettazione per la comunicazione visiva con Associazione DComeDesign e la Fondazione Internazionale Buon Pastore per una serata dedicata al “progetto di design al femminile”

PROGRAMMA

LUNEDI 16 GENNAIO 2012

Ore 18.00

Presso la sede AIAP

Via Ponchielli 3 MILANO

- INCONTRO SUL TEMA

Riflessione sul progetto di design al femminile

Intervengono:

Daniela Piscitelli, Presidente AIAP

Anty Pansera, Presidente Associazione DComeDesign

Patrizia Scarzella, curatore del progetto Dignity Design

Cristina Duranti, Direttore della Fondazione Buona Pastore

Dopo l'incontro MOSTRA relativa ai RISULTATI DEL CONCORSO di progettazione PER IL LOGO DIGNITY DESIGN

- PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA DELLA COLLEZIONE DIGNITY DESIGN

Thai artisans + italian designers = products 4 a sustainable future

- PRESENTAZIONE DEL CONCORSO AIAP WOMAN DESIGN AWARD

Un premio internazionale di graphic design rivolto alle designer del mondo.

Seguirà cocktail.

1° Comunicato stampa

IL CONCORSO PER IL LOGO DIGNITY DESIGN I RISULTATI

Milano, 11 gennaio 2012. Associazione DComeDesign, AIAP, Associazione Italiana progettazione per la comunicazione visiva e la Fondazione Internazionale Buon Pastore sono stati promotori del Concorso a inviti per il progetto del logo "Dignity Design", Il Concorso è un'iniziativa del progetto "MILANO vs The World for Social Design" della Associazione DComeDesign per la promozione della creatività femminile.

Rivolto alle giovani graphic designer donne socie AIAP under 35, ha avuto come oggetto la creazione del logo per una nuova collezione di accessori tessili, in terracotta e in carta che si chiama "Dignity Design", realizzata da designer italiane insieme a donne artigiane che lavorano nei centri di produzione in Thailandia - a Bangkok, Chiang Rai e Nong Khai - gestiti dalle Suore del Buon Pastore.

Linee guida del progetto del logo, le parole DIGNITY e DESIGN esprimono i due concetti fondamentali alla base della nuova collezione di prodotti: Dignità del lavoro delle donne e Design come strumento di crescita economica e espressione della qualità dei prodotti.

Al Concorso hanno partecipato 15 graphic designer.

La Giuria composta da

- Daniela Piscitelli, Presidente Aiap
- Camilla Masciadri, revisore dei conti Aiap
- Anty Pansera, Presidente Associazione DcomeDesign
- Luisa Bocchietto, Vice Presidente Associazione DcomeDesign
- Patrizia Scarzella, Project Leader "Milano vs. the World for Social Design"
- Cristina Duranti, Direttore Fondazione Internazionale Buon Pastore
- Giustina Li Gobbi, Macef Exhibition manager, Fiera Milano
- Loredana Sarti, Tesoriere DcomeDesign

e in seconda battuta, per parere consultivo, in Thailandia con le manager responsabili dei centri di produzione della collezione di Bangkok, Chiang Rai e Nong Khai, ha determinato il progetto vincitore e assegnato due menzioni al merito.

Primo classificato

Federica Lasi, mimicodesign

"per la capacità, attraverso la declinazione di un segno forte - il melograno - di sintetizzare il tema del sodalizio e della capacità di germinazione femminile, utilizzati come metafora del senso progetto. La composizione, il tema proposto, il sistema cromatico e le declinazioni di tutti gli artefatti si ritiene possano rappresentare in maniera eccellente la cultura materiale che ci si propone di voler veicolare."

Menzioni al merito

Laura Fiaschi, GumDesign

“Per aver saputo progettare un font in grado di potersi declinare in una serie infinita di texture, che se da un lato rimandano alle scritture locali, d’altro canto mostrano versatilità di applicazione e molteplici declinazioni dei segni grafici proposti.”

Roberta Sironi, élitradesign

“Per la capacità di sintetizzare, attraverso la progettazione di un font dedicato, l’attitudine tutta femminile di concepire il tessuto e la trama come elementi connettori del saper fare.”

Alla vincitrice Federica Lasi e’ stato consegnato il Premio della Fondazione Internazionale Buon Pastore di 5.000 euro, durante la scorsa edizione di Macef – settembre 2011- nello spazio dedicato della Associazione DComeDesign.

Perché il Graphic Design per la cooperazione internazionale.

Milano, 11 gennaio 2012. “La naturale propensione etica del design – sostiene Daniela Piscitelli, Presidente Aiap, - “trova, nel progetto di comunicazione visiva, un suo storico sostenitore laddove il patrimonio della grafica italiana è stato prevalentemente costruito all’interno di una dimensione di approfondimento del progetto volta a comprendere le ampie prospettive legate al concetto di “utilità”, o meglio ad una sua dimensione sociale tesa a costruire culture responsabili. Aiap, Associazione Italiana Progettazione per la Comunicazione Visiva fin dalla sua prima costituzione, quindi, sostiene e promuove il ruolo sociale del progettista riconoscendogli la capacità di azionare il proprio occhio lungo sulle visioni del mondo facendosi tramite per la costruzione di scenari di vita sostenibili, solidali, equi, attraverso progetti nei quali la dimensione etica ne sia la sua struttura connettiva.

Se, quindi, nella modernità le sperimentazioni del Design ci regalavano progetti in grado di diventare leva per la costruzione di paesaggi produttivi, nella contemporaneità la natura critica del design si pone come interlocutore primo per affrontare i limiti dello sviluppo, le sue discrasie, i suoi risvolti più inquietanti ed aprire a un progetto che, invece, possa prefigurare scenari sostenibili in cui il senso profondo del vivere sociale trovi nuove strade e nuove dinamiche per il proprio sviluppo. In questo contesto, lungi dal sovradimensionare le attese del design ponendo le nostre speranze in una sua possibile azione taumaturgica, si ritiene però che la naturale attitudine “etica” del progetto possa contribuire a un “disegno” del mondo in cui ripensare non solo le forme del consumo ma, anzi, progettare ecosistemi diffusi attraverso strategie di condivisione. Il design della comunicazione visiva, da questo punto di vista, si fa protagonista primo, attore partecipe, recettore attivo dei segnali e delle preoccupazioni del mondo.

Promuovere e patrocinare il progetto *Milano vs World for social design*, assume quindi per Aiap un doppio significato: quello di sostenere un sistema di progetti per il sociale, nel quale il design per la comunicazione può fornire risposte concrete e puntuali; ma, soprattutto, mettere a disposizione la propria capacità icastica riportando, sul giusto piano della comprensione e del valore, termini quali: memoria, identità, condivisione, ascolto, riti, spazi, appartenenze, glocalità, per immaginare nuove culture di cooperazione.”

LA COLLEZIONE DIGNITY DESIGN

Thai artisans + italian designers = products 4 a sustainable future

Milano, 11 gennaio 2012. Un'iniziativa in rete e' il cuore di un progetto di artigianato internazionale realizzato dalla Fondazione Internazionale Buon Pastore Onlus e sponsorizzato dalla OAK Foundation e Miseen Cara per assicurare un futuro sostenibile a centinaia di artigiane delle più povere comunità rurali e urbane della Thailandia.

“Creare partnership tra le donne di paesi diversi per liberare il loro potenziale creativo e' la chiave per uno sviluppo globale equo e sostenibile”, ha detto Cristina Duranti, Direttore della Fondazione Internazionale Buon Pastore.

Dignità e Design sono i concetti che ispirano questa nuova collezione di pregiati manufatti artigianali Thai: Dignità del lavoro delle donne e Design come strumento di crescita economica e espressione della qualità dei prodotti.

In primis, e' la Dignità delle artigiane Thai che esprime le loro capacità e i loro profondi legami culturali attraverso tecniche di produzione uniche e estremamente raffinate.

In seconda battuta, c'e' il Design, il processo creativo e appassionato sviluppato dalle designer italiane che assicura l'alta qualità di questi prodotti.

Con il coordinamento di Patrizia Scarzella, responsabile del design e della comunicazione, con la collaborazione di Valentina Downey, un coroso team di designer italiane ha impiegato volontariamente il proprio tempo e messo in gioco le proprie capacità per realizzare l'obiettivo sociale di questo programma.

Inoltre, esse hanno generosamente offerto il diritto di utilizzo dei loro disegni per tutta la collezione Dignity Design.

Questo costituisce una opportunità straordinaria di collaborazione creativa tra designer e esperienza manifatturiera femminile locale, con l'obiettivo di realizzare prodotti artigianali più competitivi per i mercati Europeo, Americano e Australiano. Il target di riferimento e' il consumatore giovane e nuovi potenziali consumatori online.

Tutti i prodotti della collezione – accessori tessili per la casa, borse, prodotti tessili per bambini, gioielli in terracotta, oggetti in carta- trasmettono la passione e l'orgoglio di tutti coloro che hanno partecipato al progetto. Sono prodotti che hanno un impatto con la realtà molto forte, poiché contribuiscono ad aiutare a uscire dalla povertà centinaia di persone.

La collezione e' stata disegnata da Patrizia Scarzella, Valentina Downey, Luisa Bocchietto, Paola Carallo, Anna Deplano, Julia Dozsa, Mikky Eger, Daniela Maurer, Ines Paolucci.

Charlotte Quitzau, fotografa Danese volontaria, ha realizzato le foto per il catalogo. Il progetto grafico e' di Ines Paolucci. Il logo e' stato progettato da Federica Lasi.

La collezione Dignity Design e' prodotta da artigiane Thailandesi dei centri di produzione gestiti dalle Suore del Buon Pastore: Fatima Center/Bangkok; Regina Center, Isan Weaving, Isan Pottery & Jewellery, Hands of Hope/Nong Khai and Chiang Rai Handicrafts/Chiang Rai.

Il prezzo finale di questi prodotti riflette la mission no-profit dei partners coinvolti nel progetto.

Tutti i proventi saranno usati per pagare un equo salario alle artigiane Thai che hanno realizzato i prodotti, per comprare le materie prime e per coprire le spese al dettaglio.

La collezione Dignity Design sarà presentata a fine gennaio al Gift Show di New York e successivamente in Italia, Europa, Australia e sul mercato locale in Thailandia.

Per la comunicazione e gli eventi la Fondazione Buon Pastore ha un accordo di partnership con la Associazione DComeDesign (www.dcomedesign.org) per la promozione della creatività femminile.

La collezione Dignity Design Collection e' distribuita da:

USA - Handcrafting Justice, www.handcraftingjustice.org

wholesale@handcraftingjustice.org

EUROPE - Sharing Fair Europe, info@sharingfair.com

ITALY - Sharing Fair Italy, admin.asst@gssweb.org

AUSTRALIA and NEW ZELAND –

The Trading Circle, www.thetradingcircle.com.au, tradingcirclesydney@goodshp.com.au

© International Good Shepherd Foundation Onlus

www.fondazionebuonpastore.org

4° comunicato

IL CONCORSO INTERNAZIONALE AIAP WOMAN DESIGN AWARD.

AIAP WOMAN DESIGN AWARD. AIAP WDA

Milano, 11 gennaio 2012. Aiap, Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva promuove il primo premio di design al femminile. AIAP WDA è un premio biennale che si rivolge alle designer della comunicazione visiva. Il premio nasce all'interno di un percorso di ricerca tracciato da Aiap e che mira a ricostruire e testimoniare i contributi che tante designer hanno lasciato e continuano a generare, arricchendo il patrimonio del progetto grafico italiano. Percorso iniziato con la retrospettiva Il segno continuo. Grafica tra arte, calligrafia e design dedicata a Simonetta Ferrante.

Nato da un'idea di Laura Moretti l'Aiap Woman Design Award si pone quindi l'intento di comprendere e promuovere l'universo delle donne legato al design della comunicazione visiva, spesso poco conosciuto, con l'obiettivo non retorico e autoreferenziale di celebrare la "grafica al femminile", ma di ricercare dei linguaggi, delle poetiche e degli approcci differenti al progetto grafico che altrimenti non verrebbero mai portati alla luce.

L'Italia è il territorio di riferimento per questa prima edizione e il lancio del premio avverrà nei prossimi mesi. Avranno accesso al concorso tutte le designer italiane, anche non associate ad Aiap, i cui progetti verranno selezionati da una giuria internazionale composta da nove figure autorevoli nel campo del design e della comunicazione e che confluiranno poi in una mostra e in un libro dedicati al premio. Tra i lavori giudicati meritevoli di pubblicazione la giuria proclamerà la graphic designer vincitrice del primo premio Aiap Woman Design Award.

“Questo premio – affermano il presidente dell'Aiap Daniela Piscitelli e il vice-Presidente Cinzia Ferrara – colma due vuoti: consente ad Aiap di proseguire nella sua finalità principale e cioè quella di divulgare e promuovere la cultura del progetto grafico, e allo stesso tempo attiva un percorso di ricerca e testimonianza, nazionale prima e internazionale poi, utile ad indagare un'area del design al femminile ad oggi letteralmente "sparita" dalle ricerche storiche.”

AIAP WOMAN DESIGN AWARD. AIAP WDA
Aiap, Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva,
is promoting the first female design award.

AIAP WDA (Woman Design Award) is a biennial award addressing women visual communication designers. The award was born within a research itinerary aimed at reconstructing and testifying the contributions many women designers have made, and continue to generate, within the patrimony of Italian graphic design.

This itinerary began with the retrospective exhibition *Il segno continuo. Grafica tra arte, calligrafia e design* dedicated to Simonetta Ferrante.

Born from an idea by Laura Moretti, the Aiap Woman Design Award's goal is to understand and promote the often overlooked female universe connected

to visual communication design, not with the rhetorical or self-referential objective of celebrating 'female graphic design', but in order to discover different languages and poetic approaches that would otherwise not enjoy their deserved place under the spotlight.

Italy is the territory we refer to for this first edition and the award will be launched officially during the next few months. All Italian women designers, including those who are not Aiap members, may participate in the competition; the projects will be selected by an international jury composed by nine authoritative figures from the field of design and communications; the projects will then be included within an exhibition and a book dedicated to the award.

Amongst the works worthy of publication, the jury will select the first woman graphic designer to achieve the Aiap Woman Design Award.

“This award – assert Aiap President Daniela Piscitelli and vice-President Cinzia Ferrara – fills two empty spaces: it allows Aiap to follow its main goal, the divulgation and promotion of the culture of graphic design, while also activating an – initially national, and later international – itinerary for research and testimony, that may prove useful for investigating the area of female design, which has so far been literally 'ignored' by historical research.”

Per maggiori informazioni, interviste e approfondimenti sul premio AWDA:

Maria A. di Pierro

Direttore
Executive Director

AIAP
Associazione Italiana Progettazione per la Comunicazione Visiva
Italian Association of Graphic Designers

via Amilcare Ponchielli, 3
20129 Milano
ITALY

T (+39) 02 29520590
F (+39) 02 29512495
M (+39) 366 1007993

W <http://www.aiap.it>

